



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "PAOLO FRISI"

----- Via Sempione, 21 - 20900 MONZA - tel. 039.235.981 - fax 039.368.795-----

sito [www.frisimonza.gov.it](http://www.frisimonza.gov.it)

e-mail [mips050002@istruzione.it](mailto:mips050002@istruzione.it) - posta elettronica certificata (PEC) [mips050002@pec.istruzione.it](mailto:mips050002@pec.istruzione.it)

codice fiscale 85013870150 – meccanografico MIPS050002



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Monza li, 10/09/2018

Al Collegio Docenti  
Al Referente per la Formazione  
Sito Web – Comunicati  
Amministrazione trasparente:  
*atti generali*

### **ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO D'ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L' AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2018/21**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO l'art. 1 comma 124 della legge 107/2015;

VISTA la nota MIUR 2915 del 15/9/2016 avente ad oggetto : prime indicazioni per la progettazione delle attività formative destinate al personale scolastico;

VISTA la nota MIUR 35 del 7/1/2016;

VISTI gli artt. dal 282 al 286 del D.Lgs. 297/94;

VISTA la direttiva n. 69 del 2008 concernente la definizione degli obiettivi formativi assunti come prioritari in materia di formazione e aggiornamento del personale docente - comparto scuola;

VISTO il contratto collettivo nazionale del comparto scuola 2006-2009- Capo VI (art. 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71);

CONSIDERATA la formazione in servizio come strumento prioritario per il miglioramento delle competenze professionali;

CONSIDERATA la formazione in servizio come sostegno all'innovazione e alle politiche di sviluppo delle risorse umane;

CONSIDERATE le attività inserite nel PTOF dell'Istituto;

PRESO ATTO del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto;

CONSIDERATE le priorità del PdM e i relativi obiettivi di processo;

PRESO ATTO della ricca e articolata offerta di formazione della rete di Ambito, negli ultimi due anni, cui hanno aderito numerosi docenti;

PRESO ATTO delle U.F. realizzate internamente dal Liceo;

PRESO ATTO della sensibilità dimostrata dai docenti in ordine al proprio sviluppo professionale;

CONSIDERATI i precedenti atti di indirizzo aa.ss. 16/17-17/18

SOTTOLINEATA l'esigenza di sviluppo delle competenze professionali in ordine:

- alla didattica per competenze e consolidamento della laboratorialità nella pratica educativa;

- al rafforzamento delle competenze comunicative e relazionali;
- al consolidamento e alla crescita culturale nell'ambito dello specifico disciplinare;
- al processo di valutazione degli apprendimenti e alla certificazione delle competenze;
- alla necessità di trasformare i DD e/o i CdC in laboratori di ricerca-azione all'interno dei quali si rafforzino i momenti di condivisione di buone pratiche e si incentivino percorsi di riflessione, a partire dalla predisposizione di strumenti per la lettura dei bisogni educativi alla progettazione di strategie didattiche inclusive, per il raggiungimento di livelli adeguati apprendimento per tutti gli studenti;
- allo sviluppo di una didattica in grado di integrare tematiche umanistiche con quelle scientifiche in grado di sostenere il potenziamento del pensiero critico e delle pratiche comunicative, argomentative e deliberative come previsto dal Pecup.

## EMANA

Il seguente atto di indirizzo per la definizione del Piano di Formazione docenti da parte del Collegio dei docenti.

### **Articolazione**

Il piano si potrà articolare in iniziative:

- progettate dalla scuola autonomamente o svolte in collaborazione con altre istituzioni scolastiche o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università, con le Associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con gli enti accreditati/qualificati;
- promosse dall'Amministrazione, centrale e periferica, dalla scuola Polo per la formazione – Rete Ambito 27;
- realizzate in autoaggiornamento, con formazione a distanza, apprendimento in rete, con la previsione anche di particolari forme di attestazione e di verifica delle competenze;
- progetti di autoformazione individuale e tra pari (cooperative learning – peer to peer) finalizzati al potenziamento delle conoscenze e delle competenze nell'ambito organizzativo, disciplinare e pedagogico, alla sistematizzazione della pratica didattica, alla ricerca e alla produzione di materiali, all'acquisizione e alla sperimentazione di metodologie didattiche, alla sperimentazione e validazione di prove e criteri e griglie di valutazione comuni.

Si auspica la collaborazione con altre scuole, in particolare Licei del territorio per rafforzare intese e sinergie tra le professionalità presenti nel contesto di riferimento.

Relativamente alle iniziative progettate dal Liceo autonomamente da inserire nel piano si ritiene opportuno dare priorità all'ambito

### DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

già rilevata nel Rapporto di Autovalutazione, con lo scopo di perseguire le finalità strategiche di seguito riportate:

- consolidare una piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta a tutti gli alunni;

- favorire il modello di ricerca-azione partecipata, per valorizzare nel processo di formazione pratiche didattiche e strumenti di valutazione in grado di rispettare stili e tempi di apprendimento diversi e far emergere competenze e attitudini finalizzate al successo formativo di tutti gli studenti;
- sviluppare un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva – da curriculum degli insegnamenti a curriculum degli apprendimenti - a partire dalle modalità di misurazione/valutazione dei risultati;
- sviluppare la capacità di progettare il curriculum “inclusivo” per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- utilizzare la mappatura e certificazione finale delle competenze come strumento per una progettazione mirata a riflettere sulle metodologie didattiche e sui fondamenti disciplinari;
- promuovere la connessione tra progettazione dei curricula, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- sviluppare una cultura della valutazione, capace di riconoscere e valorizzare le competenze di ciascun allievo, e che non si limiti a verificarne le sole conoscenze;
- promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari.

### **Attuazione del Piano**

Per la stesura del Piano di formazione si procederà a una rilevazione dei bisogni formativi dei docenti.

I corsi progettati dal Liceo, che prevedono l'utilizzo di risorse, saranno presentati alla scuola capofila della rete (Ambito 27) per ottenere i relativi finanziamenti.

Le modalità di monitoraggio e valutazione dei corsi di formazione interni all'Istituto dovranno prevedere:

- una relazione del/dei promotori e/o dal referente formazione
- la somministrazione di questionari

### **Aspetti organizzativi**

I coordinatori ( di dipartimento) dei corsi di formazione interni concorderanno il calendario e le modalità organizzative generali con il referente per la formazione.

I progetti di ciascun corso potranno essere modificati rispetto al calendario, alla durata, ai contenuti, dal coordinatore (o referente della formazione), qualora dovessero subentrare esigenze organizzative.

Per le iniziative da realizzarsi internamente alla scuola, la partecipazione verrà verificata attraverso la firma di presenza e sarà certificata ai sensi della normativa vigente, attraverso la certificazione con attestazione delle ore effettivamente svolte.

### **Partecipazione a corsi esterni**

I docenti che intendano partecipare ad iniziative esterne alla scuola, in orario curricolare, dovranno presentare al Dirigente scolastico la richiesta.

Sarà autorizzata la partecipazione a corsi autorizzati dall'Amministrazione che evidenzino la coerenza con le esigenze formative, con gli obiettivi ed i temi indicati nelle premesse della presente delibera e con il PTOF.

I docenti hanno diritto alla fruizione di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione riconosciute dall'Amministrazione, con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi.

In caso di un numero di richieste alla partecipazione ai corsi maggiore dei posti disponibili la priorità sarà offerta al/ai docente/i tenendo conto del numero di ore di formazione già effettuate e dei corsi già seguiti sullo stesso tema.

Il Dirigente scolastico assicura, nelle forme ed in misura compatibile con la qualità del servizio, una articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione.

### **Disseminazione interna / condivisione con i colleghi**

Al termine delle attività i docenti dovranno mettere a disposizione dei colleghi materiali strutturati forniti nel corso o appositamente elaborati per la condivisione dei contenuti, metodi e obiettivi delle esperienze in oggetto, approntati singolarmente o in gruppo. I docenti dovranno fornire evidenze di questa azione.

Il docente potrà essere invitato a fornire una restituzione in Collegio se trattasi di tematica di interesse generale o in Dipartimento se l'approfondimento è di tipo metodologico-disciplinare .

### **Revisione e aggiornamento**

Il piano potrà essere modificato nel corso dell'a.s. a seguito di nuove indicazioni ministeriali e/o ad eventuali diverse esigenze formative

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Lucia Castellana